

COMUNICATO STAMPA

**con oltre l'80% dei voti i lavoratori SKF
approvano l'accordo aziendale che sostituisce
i minimi di paga del Contratto Nazionale,
con due Bonus, per tre anni**

**ora Fiom e Uilm, dopo avere condiviso il testo concordato,
ma non avendo dato indicazioni di voto,
rispettino la volontà dei lavoratori e firmino l'accordo**

"E' un accordo importantissimo perché si aggiunge al Premio di Risultato pagato a luglio di ogni anno – dichiara Claudio Chiarle, Segretario dei metalmeccanici CISL Torinesi – in pratica vengono concordati due bonus di produttività e redditività che congelano i minimi tabellari del Contratto Nazionale sostituendoli per la durata dello stesso; al termine i minimi contrattuali saranno ripristinati. Con questi Bonus il lavoratore può prendere una media di 4180 € nel triennio, molto di più del Contratto Nazionale"

"La FIM si è spesa in tutte le assemblee per fare prevalere il SI, la Fiom e la Uilm sono state ambigue, non hanno dato indicazioni di voto sebbene abbiano condiviso il testo. – prosegue Chiarle, Segretario FIM – Siamo stati seri, coerenti e trasparenti nella trattativa e con i lavoratori. Ora tutti firmino l'accordo rispettando la volontà dei lavoratori, rispettando gli impegni che hanno preso in assemblea e dimostrando almeno un minimo di coerenza"

"Questo accordo è "uno schiaffo" a Federmeccanica, gli dimostra che la loro proposta fatta al tavolo di dare l'aumento al 5% dei metalmeccanici è inaccettabile – conclude il Segretario dei metalmeccanici Cisl torinesi, Chiarle – il Contratto Nazionale si può rinnovare in un modo molto diverso da come propone Federmeccanica e l'accordo SKF ne è un buon esempio"

Ufficio Stampa
FIM-CISL Torino e Canavese

Torino, 1 luglio 2016